

COMUNICATO PER I SOMMERGIBILISTI

Su iniziativa della Presidenza Nazionale dell'ANMI, sono convenuti a Roma, in una sala del Circolo Sottufficiali, gli Ufficiali Ammiragli Sommergibilisti in ausiliaria, riserva e congedo (Ammiragli con il "pescione", per intenderci).

Il Presidente Nazionale dell'ANMI, Ammiraglio di Squadra (a) Paolo Pagnottella, ha svolto una relazione introduttiva, illustrando le novità inerenti l'Associazione fra le quali spicca il rientro nei ranghi e la composizione nei dissidi che avevano provocato la fondazione di associazioni di marinai appartenenti a componenti specialistiche (Incursori, Fanti di Marina, X^a Flottiglia MAS). Questi marinai, ora nuovamente soci dell'ANMI, mantengono la loro caratteristica sia nell'uniforme (basco, cravatta e distintivo di categoria) sia nella qualifica di "componente specialistica" dell'Associazione. Manca, nel panorama delle specialità quella dei sommergibilisti e l'obiettivo della riunione era proprio quello di raccogliere pareri autorevoli alla costituzione della componente Sommergibilistica e decidere in merito.

Dopo una appassionata discussione, è stata riconosciuta da tutti la necessità di mantenere lo spirito di corpo che ha sempre contraddistinto i sommergibilisti. Si è quindi all'unanimità deciso di:

- espandere la ricerca dei colleghi cessati dal servizio, invitandoli ad iscriversi all'ANMI, unica associazione riconosciuta ed organizzata per rappresentare i Marinai d'Italia e dunque anche i sommergibilisti;
- mantenere il riconoscimento di "decano a vita" del corpo all'Ammiraglio Vittorio Patrelli Campagnano;
- riconoscere all'Ammiraglio Giuseppe Arena tutto il merito per avere sempre rappresentato con grande entusiasmo e dedizione i sommergibilisti italiani in ogni manifestazione nazionale ed internazionale;
- nominare l'Ammiraglio di Squadra (a) Paolo Pagnottella, in atto anche Presidente Nazionale dell'ANMI, quale Rappresentante della "componente" dell'arma subacquea per la durata della sua carica;
- nominare gli Ammiragli Armando Molaschi e Alessandro Di Capua come Assistenti del Presidente Nazionale per gli affari della componente (in particolare per organizzare i raduni nazionali ed internazionali);
- nominare il dott. Cesare Manstretta, redattore del periodico "Aria alla rapida", segretario della componente.

L'Ammiraglio Pagnottella, nell'assumere l'incarico, ha ricordato a tutti i sommergebilisti la vicenda che portò negli anni 70-80 alla organizzazione dell'ANSICO (al di fuori dell'ANMI) ed al suo successivo scioglimento e confluenza nell'ANMI, segno evidente che i sommergebilisti si erano già riconosciuti in primo luogo come marinai e quindi fedeli membri dell'unica Associazione Nazionale che li tutela e li rappresenta.

Oggi che all'interno dell'ANMI sono riconosciute le componenti specialistiche (concedendo loro perfino la particolare varietà all'uniforme), quella dei Sommergebilisti è apprezzata, valorizzata e accolta in maniera particolarmente affettuosa. Pertanto, tutti i sommergebilisti iscritti o che si iscrivono a qualsiasi Gruppo ANMI sono, all'interno dello stesso Gruppo, riconosciuti come facenti parte della "Componente Sommergebilistica" del Gruppo stesso, possono nominare un loro rappresentante che ha titolo a rappresentarli con parere consultivo e/o propositivo quando in seno al C.D. vengono trattate questioni attinenti i sommergebilisti (raduni, cerimonie particolari, ecc.) e possono indossare sull'uniforme ANMI il distintivo di appartenenza (delfino dorato piccolo o grande ovvero di metallo se Sottocapi o Comuni).